

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

9195 Detergente per materie plastiche

Nome della sostanza: isopropanolo
Gruppo del materiale:
Numero di registrazione REACH: 01-2119457558-25-0005
N. CAS: 67-63-0
N. indice: 603-117-00-0
N. CE: 200-661-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Kisling AG
Indirizzo: Motorenstrasse 102
Città: CH-8620 Wetzikon
Telefono: +41 58 272 0 272
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail (Persona da contattare): compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail Persona da contattare: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39(0)800883300 (Bergamo)
+39(0)0557947819 (Firenze)
+39(0)800183459 (Foggia)
+39(0)0266101029 (Milano)
+39(0)0815453333 (Napoli)
+39(0)038224444 (Pavia)
+39(0)063054343 (Roma)
+39(0)0649978000 (Roma)
+39(0)0668593726 (Roma)
+39(0)800011858 (Verona)
ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 2 di 12

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
 Eye Irrit. 2; H319
 STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare.
 P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratterizzazione chimica

ISOPROPYL ALCOHOL

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	isopropanolo			100 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25-0005	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 3 di 12

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
67-63-0	200-661-7	isopropanolo	100 %
		per inalazione: CL50 = 30 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 13900 mg/kg; per via orale: DL50 = 4570-5840 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua.

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Polvere. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.

Sostanze pericolose da decomposizione: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 4 di 12

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non disperdere nell'ambiente. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.
Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.
Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Utilizzare utensili antiscintillamento.
Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.
Non svuotare il contenitore a pressione. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Acido forte, basi forti

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Osservare le istruzioni per l'uso sull'etichetta.
Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.
Accesso permesso solo al personale autorizzato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 5 di 12

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200	491	TWA (8 h)	ACGIH-2025
		400	984	STEL (15 min)	ACGIH-2025

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2025)	Acetone	40 mg/L	urine	End of shift at end of workweek

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	isopropanolo			
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	1000 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	178 mg/m ³
	Consumatore DNEL, acuto	per via orale	sistemico	51 mg/kg pc/giorno
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
67-63-0	isopropanolo	
	Compartimento ambientale	
	Acqua dolce	140,9 mg/l
	Acqua dolce (rilascio discontinuo)	140,9 mg/l
	Acqua di mare	140,9 mg/l
	Sedimento d'acqua dolce	552 mg/kg
	Sedimento marino	552 mg/kg
	Avvelenamento secondario	160 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	2251 mg/l
	Suolo	28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 6 di 12

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale appropriato: Butil gomma elastica
Spessore del materiale del guanto 0,7 mm
tempo di apertura: > 480 min

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici. (Fibra naturale (cotone)/ fibra sintetica resistente al calore)

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-89,5 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	82 °C
Infiammabilità:	Facilmente infiammabile
Inferiore Limiti di esplosività:	2 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	12 vol. %
Punto di infiammabilità:	13 °C
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità (a 20 °C):	1000 g/l
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore (a 20 °C):	43 hPa
Densità:	0.79 g/cm ³
Densità relativa:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 7 di 12

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Solvente:

100.00 %

Contenuto dei corpi solidi:

0 %

Viscosità / dinamico:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni esotermiche con: Agenti ossidanti. Acido forte, basi forti

10.4. Condizioni da evitare

In caso di riscaldamento: Decomposizione termica.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	isopropanolo				
	orale	DL50 4570-5840 mg/kg	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 401
	cutanea	DL50 13900 mg/kg	Coniglio	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 30 mg/l	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 8 di 12

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (isopropanolo)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

In caso di inalazione:

Può irritare le vie respiratorie. Pericoli potenziali: Danni al fegato e ai reni. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi: Dolori di testa. Vertigini. Causa sonnolenza e stordimento. svenimento.

Contatto con la cute:

Pericolo di assorbimento cutaneo. Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

In caso di contatto con gli occhi:

Irritante per gli occhi. (riversibile.)

in caso di ingestione:

Nausea. vomito. disturbi gastro-intestinali.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h][d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 10000 mg/l	96 h	Pimephales promelas	REACH Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità per i pesci	NOEC > 1000 mg/l	28 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier	other: REACH Guidance on QSARs R.6
	Tossicità per le crustacea	NOEC > 1000 mg/l	21 d	Daphnia magna	REACH Registration Dossier	other: REACH Guidance on QSARs R.6

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	isopropanolo	0.05

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 9 di 12

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
67-63-0	isopropanolo	0.994		Meylan,WM, Howard,PH

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1219

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: II

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 601
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E2
 Categoria di trasporto: 2
 Numero pericolo: 33
 Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1219

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)

14.3. Classi di pericolo connesso 3

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 10 di 12

al trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: II

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Disposizioni speciali: 601

Quantità limitate (LQ): 1 L

Quantità consentita: E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1219**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3**14.4. Gruppo d'imballaggio:** II

Etichette: 3



Disposizioni speciali: -

Quantità limitate (LQ): 1 L

Quantità consentita: E2

EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1219**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:** ISOPROPANOL**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3**14.4. Gruppo d'imballaggio:** II

Etichette: 3



Disposizioni speciali: A180

Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L

Passenger LQ: Y341

Quantità consentita: E2

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353

Max quantità IATA - Passenger: 5 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364

Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 11 di 12

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 100 % (790 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

(UE) EINECS/ELINCS/NLP: sí

(RC) TCSI: sí

(NZ) NZIoC: sí

(USA) TSCA: sí

(CDN) DSL: sí

(ROK) KECI/ECL: sí

(RP) PICCS: sí

(JP) MITI: sí

(CHN) IECSC: sí

(AUS) AIIC: sí

(CDN) NDSL: no

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq. 2: Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

9195 Detergente per materie plastiche

Revisione: 28/01/2026

N. del materiale: 9195F

Pagina 12 di 12

LL50: Lethal loading, 50%
 EL50: Effect loading, 50%
 EC50: Effective Concentration 50%
 ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
 NOEC: No Observed Effect Concentration
 BCF: Bio-concentration factor
 PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
 vPvB: very persistent, very bioaccumulative
 ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
 (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
 ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
 (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation
 intérieures)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 EmS: Emergency Schedules
 MFAG: Medical First Aid Guide
 IATA: International Air Transport Association
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
 IBC: Intermediate Bulk Container
 VOC: Volatile Organic Compounds
 SVHC: Substance of Very High Concern

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1		-	-	1	-	-	-	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita

SU: Settore d'uso

PC: Categorie di prodotti

PROC: Categorie di processo

ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente

AC: Categorie di prodotto

TF: Funzioni tecniche